



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: **Maddalenotizie@gmail.com**. Sito web: **Maddalenenotizie.com**

Attualità politica nazionale

Le preoccupazioni del governo Meloni

Non è stata una estate facile per il Governo di Giorgia Meloni: l'ultimo colpo, infatti, sono state le dimissioni non più rinviabili del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano finito in modo

alquanto improvvido, a causa di una sua ingiustificabile debolezza provocata da una imprenditrice di Pompei che è riuscita - non è

ancora chiaro se da sola o con l'aiuto di altri al momento sconosciuti personaggi - a far cadere nella tela da lei tessuta pazientemente, il ministro.

Di questa vicenda che ormai di politico ha solo le dimissioni di Sangiuliano e per il resto è soltanto gossip come ampiamente dimostrato nei tantissimi talk show a questo argomento dedicati, si parlerà sicuramente ancora per giorni stante le reciproche accuse che i due protagonisti si stanno lanciando attraverso i social e i media da qualche settimana e che presto finiranno in tribunale.

Certamente non è questo ad impensierire la presidente del Consiglio, quanto piuttosto altri temi che puntualmente alla fine di ogni anno si presenta-

no, primo fra tutti il bilancio di previsione per il 2025 che richiede non poche attenzioni e tante

risorse economiche che, purtroppo, non ci sono.

I vincoli che la Commissione Europea impone agli stati membri soprattutto a quelli più indebitati come ahimè l'Italia, rendono assai ristretti i margini di ma-

novra e la presidente Meloni avrà il suo bel da fare assieme ai ministri tutti per far quadrare i conti e tenendo presente

che le opposizioni di sinistra, in primis la segretaria del PD

Schlein, daranno battaglia sui temi a loro più cari. Come quella portata avanti con la raccolta delle oltre 500.000 firme per ottenere il referendum abrogativi su autonomia differenziata e premierato per i quali, ad esempio Luciano Violante, ex presidente della Camera, oggi presidente della

della Corte di Cassazione che entro il 15 febbraio dichiara ammissibile il referendum, rimane elevato il rischio che non venga raggiunto il quorum necessario, ovvero che vada al voto il 50% + uno degli elettori aventi diritto, con la conseguenza che la legge rimarrebbe in vigore.

Oltre a questi temi cari alle sinistre, altre questioni ancor più assillanti impegnano il governo a fronteggiarle per trovare soluzioni adeguate.

E a queste non semplici preoccupazioni vanno assommate le direttive della Commissione Europea su vari altri temi che non possono assolutamente essere ignorate e che costringono

l'esecutivo a lavorare in condizioni certamente non ottimali nell'interesse prioritario dei cittadini italiani, delle imprese e per favorire la crescita dell'economia. Comunque sia, il Governo Meloni in Parlamento ha ancora numeri solidi e nonostante lo scivolone Sangiuliano, va avanti sicuro sostenuto da una coalizione che tiene, pur in presenza talvolta, di prese di posizioni diverse su alcuni temi come lo "jus scholae" per favorire l'attribuzione della cittadinanza italiana a cittadini stranieri, tema che divide i due vice premier Tajani e Salvini, il primo favorevole ed il secondo contrario.

Ma l'esperienza e la capacità persuasiva politica aiuterà la Meloni a trovare anche per questo caso una mediata soluzione che andrà bene a tutti.



Fondazione Leonardo, avrebbe preferito un percorso diverso. Perché ora, atteso il verdetto

A partire dall'11 settembre e fino al 14 ottobre una nuova iniziativa dell'amministrazione

“Vicenzascolta”

Servizi, scuole, mobilità, verde pubblico, ambiente, trasporti, cultura, spazi di aggregazione: la Vicenza del futuro nascerà dalla partecipazione dei cittadini, attraverso 12 incontri nei quartieri nei quali tra settembre ed ottobre si raccoglieranno idee e soluzioni in vista del nuovo Piano degli Interventi del Comune.

“Il percorso partecipativo ‘Vicenzascolta’ offre l’opportunità ai cittadini di indicare all’amministrazione comunale le priorità di intervento – ha dichiarato l’assessora al territorio Cristina Balbi, presentando a palazzo Trissino l’iniziativa assieme all’architetto Andrea Mariotto dello IUAV e all’architetto Damiano Savio del Settore Urbanistica comunale -. ‘Un totale di 12 incontri-laboratori, due per zona, tra l’11 settembre e il 14 ottobre, nei quali emergerà il punto di vista degli abitanti, dopo una fase che ha visto coinvolti tutti i produttori di servizi, tra assessorati, aziende, cooperative, categorie economiche e associazioni’.”

Tutti possono intervenire e il confronto sarà strutturato da professionisti esterni, a partire da una disamina di ciò che carat-

terizza attualmente i quartieri, per arrivare a definire specifiche soluzioni per quanto concerne le modalità di accesso e di funzionamento dei servizi esistenti, i possibili utilizzi o riutilizzi di spazi aperti e chiusi, il potenziamento delle connessioni tra diverse aree o con il centro.

Sabato 19 ottobre alle 10 a palazzo Cordellina si terrà un incontro pubblico conclusivo che farà sintesi dei 12 incontri organizzati sul territorio.

I cittadini interessati a partecipare agli eventi nei quartieri possono già iscriversi al link: <https://bit.ly/478YS4o>.

Per i cittadini di Maddalene, Villaggio del Sole e S. Bertilla il primo appuntamento si è già tenuto giovedì 12 a Villa Lattes ed il secondo appuntamento è fissato per martedì 8 ottobre dalle ore 20,30 e fino alle 22,30.

Fin qui il comunicato letto sul sito web del Comune Vicenza Notizie di lunedì 9 settembre scorso. Tuttavia non può non destare qualche legittimo interrogativo tra i cittadini, chiamati ancora una volta a presentare le proprie istanze, proposte e osservazioni riferite al proprio quartiere, dopo averle già espresse al termine della riunione di

Giunta tenutasi nel nostro quartiere lo scorso 10 aprile presso l'ex centro anziani di Maddalene. Perché questa nuova iniziativa? E quali obiettivi si prefigge? E a cosa sono serviti gli incontri dello scorso mese di aprile? A quante delle segnalazioni presentate in quella occasione è stata data esecuzione?

Domande che ad oggi non trovano risposta. Questa nuova iniziativa, che nasce sicuramente con intenti positivi, sembra un'ulteriore tentativo di questa amministrazione per raccogliere idee e suggerimenti dal basso, cioè dai cittadini stessi, peraltro già ampiamente espressi in altra occasione ufficiale come ricordato più sopra. C'è la necessità, nei desideri dei cittadini, di passare dalle parole ai fatti, ovvero di fare in modo che le segnalazioni e le richieste già formulate trovino attuazione quanto prima da parte dell'amministrazione comunale.

Questa nuova iniziativa dà più la sensazione di voler far credere ai cittadini che l'amministrazione è loro vicina ed in costante ascolto, ma ahimè, si rischia di aggiungere tante altre parole (inutili) a quelle (utili) proferite dai cittadini per la soluzione dei problemi piccoli e grandi dei nostri quartieri.

Segnalazione

Troppi alberi morti lungo strada Maddalene

Chi ha l'abitudine di passeggiare lungo la pista ciclopeditonale di strada Maddalene, andando fino a Maddalene Vecchie, avrà notato che delle giovani piante sistemate dopo il disastro fortunale del 27 luglio 2021 (vedi Maddalene Notizie n. 228 del 28 agosto 2021) nel mese di aprile 2022, ben 20 sono quelle da sostituire perché non hanno attecchito.

E' una segnalazione che facciamo all'Amministrazione comunale

tramite queste pagine perché l'autunno sta per cominciare ed è il periodo notoriamente più indicato per mettere a di-

mora nuove piante onde consentire loro di far lavorare convenientemente l'apparato radicale durante il periodo autunno - inverno - primavera, indispensabile per garantire poi un adeguato sviluppo vegetativo. Certo, ci saranno dei costi per l'intera operazione che l'amministrazione comunale dovrà sopportare, però è sicuramente più utile e salutare un viale alberato con piante rigogliose e quindi vitali!



21 settembre: giornata mondiale della gratitudine

Carla Gaianigo Giacomini

Le giornate mondiali o internazionali sono numerose ed hanno lo scopo di responsabilizzare tutti gli uomini sull'importanza di temi come la salute, l'ambiente e i diritti umani.

E' stata una sorpresa scoprire che il 21 settembre si celebra la Giornata Mondiale della Gratitudine.

L'origine di questa giornata è abbastanza recente, infatti è stata istituita nel 1965 dal reverendo canadese William Arthur Ward durante un incontro internazionale svoltosi alle Hawaii per celebrare la bellezza della gratitudine.

Questa giornata vuole essere una celebrazione annuale per ricordarci di essere grati per le cose meravigliose che la vita ci regala, per le persone che abbiamo accanto e che ci hanno dato preziose lezioni di vita e per tutto ciò che rende piacevoli le nostre giornate.

S e c o n d o
Marco Tullio Cicerone, la gratitudine "non solo è la più grande di tutte le virtù, ma è la madre di tutte le altre".

T o m m a s o
d'Aquino, nella "Summa Teologica" insegna che la gratitudine è una realtà umana com-

plessa tanto da doverla articolare in tre livelli: il primo è la riconoscenza per il beneficio ricevuto; il secondo è la lode verso colui che lo ha realizzato e il terzo, infine, è rappresentato dalla disponibilità nel ricambiare la gentilezza ricevuta.

Protagonista di questa giornata

è una semplice parola, "grazie". Dire "grazie" si impara da piccoli, ma poi, crescendo si dimentica che si tratta di una parola fondamentale nella vita quotidiana. Dire grazie a familiari, amici, o anche a una persona sconosciuta, non è solo un atto di educazione perchè ringraziare, è una vera e propria capacità emotiva. Pronunciare "grazie" tutti i giorni, sia nella vita privata che in quella lavorativa, fa stare bene e migliora le relazioni personali a tutti i livelli.

Lo studioso L. Jean Lauand, durante una conferenza tenuta all'Università di Barcellona, ha dimostrato che ogni lingua accentua un livello differente della gratitudine.

Alcune lingue esprimono la gratitudine del primo livello, concentrandosi sulla riconoscenza di chi ha ricevuto la grazia. E' il caso dell'Inghilterra con "thank you". Mentre l'espressione araba di ringraziamento "Shukran" esprime la lode del benefattore e del beneficio ricevuto.

Il termine più curioso per dire

la gratitudine non è circoscritta ad un semplice grazie, ma è un atteggiamento mentale che può migliorare la vita. Per esempio rafforza i legami. Le persone che si sentono apprezzate sono più propense a costruire relazioni positive e durature. Ci aiuta ad essere soddisfatti e quindi più felici. Essere grati ci permette di concentrarci su ciò che abbiamo, invece di lamentarci di ciò che ci manca.

Questo ci aiuta anche a superare con serenità i momenti difficili. Ci rende più consapevoli dei bisogni degli altri.

Quando ci sentiamo grati, siamo più propensi a fare del bene agli altri e a diffondere gentilezza nel mondo. In poche parole chi semina gratitudine raccoglie felicità. Come tutte le cose preziose la gratitudine deve essere coltivata. Come? Cercando di essere gentili con tutti: la gentilezza genera gratitudine in noi stessi e negli altri.

Al termine della giornata riflettere su tutto quello che si è avuto di positivo. Fare atti di bontà

senza aspettare nulla in cambio, come donare cibo a un banco alimentare, o fare un gesto gentile verso un estraneo.

Queste azioni altruistiche alimentano la gratitudine e diffondono amore e positività. Esprimere apertamente la propria gratitudine senza falsi pudori; mostrare gratitudine crea un legame più forte e diffonde serenità.

La gratitudine è una forte emozione che può portare gioia, contentezza e pace interiore.

In questa giornata speciale, prendiamoci il tempo per esprimere la nostra gratitudine e riflettere su quanto siamo fortunati.

LA GRATITUDINE E' LA MEMORIA DEL CUORE.

(Jean Baptiste Massieu)



Vita del quartiere. A partire da venerdì 13

Festa del Bacalà alla Vicentina

Con il grande afflusso di Alpini negli spazi della Parrocchia di Maddalene durante l'Adunata Nazionale dello scorso mese di maggio, per il Circolo Noi è iniziata una collaborazione con la Sezione Alpini di Vicenza, proseguita poi con la cena in luglio organizzata dalla Sezione di Vicenza per ringraziare tutti i Gruppi Alpini che hanno collaborato all'ottima riuscita dell'Adunata Nazionale e che il Circolo ha ospitato sotto il tendone della Festa di Primavera.

Vista la disponibilità della Parrocchia, da quest'anno, la tradizionale "Festa del Bacalà" in passato organizzata in centro a Vicenza, viene svolta negli spazi messi a disposizione dal Circolo Noi di Maddalene sotto il tendone della Sagra di primavera a fianco del patronato.

Come ben indicato nella locandina allegata, dopo la cerimonia di inaugurazione che si è tenuta venerdì scorso 13 settembre alle ore 18.00, è possibile accedere



ALSOVI ALPINI SOLIDALI VICENZA



A TAVOLA CON GLI ALPINI

Festa del Bacalà alla Vicentina

13 - 14 - 15 settembre 2024

Tensostruttura di Maddalene

VICENZA

Lo stand sarà in funzione
anche con possibilità di asporto

Venerdì 13, Sabato 14

e Domenica 15

dalle 18.00 alle 23.00

Domenica 15 anche a pranzo

*Il ricavato sarà devoluto
a favore della solidarietà alpina*



Organizzato da
ALSOVI - Viale d'Alviano, 6 - Vicenza - tel. 0444 926988
con il Patrocinio della
Venerabile Confraternita del Bacalà alla Vicentina



allo stand per rifornirsi delle prelibatezze ben conosciute anche nella forma dell'asporto oppure sedendosi ai tavoli.

Nella giornata di domenica 15 settembre, lo stand gastronomico funzionerà anche a mezzogiorno nell'orario del pranzo.

Gli alpini ringraziano tutti per la partecipazione.

Vita del quartiere

Riprende la ginnastica di mantenimento

Terminate le vacanze estive, tutte le attività riprendono regolarmente: quelle lavorative, quelle scolastiche e anche quelle legate alle attività agonistico sportive e di mantenimento.

Così anche il Gruppo della Ginnastica di mantenimento riprenderà la propria attività a partire da giovedì 3 ottobre prossimo nella tensostruttura di via Cereda, dietro la chiesa parrocchiale.



Come per lo scorso anno, anche quest'anno le lezioni si terranno il lunedì e giovedì al mattino suddivise in due turni:

- dalle ore 9,00 alle 10,00 il primo turno;
- dalle ore 10,00 alle ore 11,00 il secondo turno.

Il primo appuntamento è, per tutti gli interessati, vecchi e nuovi, giovedì 3 ottobre 2024.

Tutte le informazioni relative all'attività e ai costi di partecipazione verranno comunicate durante le lezioni dall'istruttore Marco Cestonaro.



Arrivederci a sabato 28 settembre 2024